



PROVINCIA DI VERONA

Oggetto: verbale della Commissione consiliare unica, in seduta del 18 marzo 2015.

Il giorno 18 marzo 2015 alle ore 15.15, come da convocazione del 13 marzo 2015 prot. n. 24513, si è riunita presso la Sala Antiloggia della Provincia, in via Santa Maria Antica, 1 - Verona, la commissione consiliare in oggetto.

La funzione di segretario verbalizzante è svolta da Salvatrice Iannizzotto.

Sono presenti i consiglieri:

cognome e nome		presenti	assenti
Pastorello Antonio	Presidente		X
Mazzi Gualtiero	Vicepresidente	X	
Allegri Giandomenico	Componente		X
Carradori Mauro	Componente		X
Ceschi Stefano	Componente		X
Corrà Mirko	Componente	X	
Cubico Serena	Componente		X
Febi Davide	Componente	X	
Ferrari Claudio	Componente	X	
Gambaretto Lino	Componente		X
Malaspina Giorgio	Componente	X	
Martari Paolo	Componente	X	
Nicoli Gaetano	Componente	X	
Sardelli Andrea	Componente		X
Segattini Fabio	Componente		X
Zamperini Luca	Componente	X	
Zeman Fabrizio	Componente		X

E' presente l'ing. Carlo Poli, dirigente settore ambiente per illustrare la proposta di deliberazione n. 12/15

Il Vice Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e da la parola all'ing. Carlo Poli che illustra l'argomento:

OGGETTO n. 1 – deliberazione n. 12/15 - Parere ai sensi dell'art. 16, comma 2, della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 11 in materia di approvazione dei progetti e autorizzazione all'esercizio degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi sul progetto presentato dalla ditta SEV S.r.l. SERVIZIO ECOLOGICO VENETO per la realizzazione di un impianto di stoccaggio e pretrattamento rifiuti, da realizzarsi in via del Lavoro, località Cappafredda, nel Comune di Roverchiara (VR) – **(Settore Ambiente)**

L'Ing. **Poli** si riallaccia a quanto espresso nella seduta di Commissione del 14 gennaio u. s., nella quale la proposta di delibera è stata rinviata in attesa dell'ulteriore parere dell'ARPAV, parere che è stato acquisito al protocollo dell'Ente in data 25 febbraio 2015 al n. 18373. In tale nota si conferma il parere negativo per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti, in quanto nel territorio provinciale sono presenti altri impianti che effettuano le medesime operazioni di smaltimento. Invece per quanto riguarda le operazioni di recupero, ribadisce il parere positivo, coerentemente con la necessità di privilegiare le attività di recupero rispetto a quelle di smaltimento. Si precisa inoltre che il parere dell'Osservatorio Regionale rifiuti A.R.P.A.V. e del Consiglio provinciale sono propedeutici alla conclusione dell'iter amministrativo per l'approvazione dell'impianto denominato *“progetto per la realizzazione di un impianto di stoccaggio e pretrattamento rifiuti, da realizzarsi in via del Lavoro, località Cappafredda, nel Comune di Roverchiara (VR)”* richiesto dalla ditta S.E.V. Si ribadisce pertanto che per l'attività di recupero il progetto presentato dalla Ditta SEV, non essendo in contrasto con le finalità di cui all'art. 16 della legge 117/2010, può essere autorizzato.

Cons. Malaspina chiede se è possibile non autorizzare l'impianto, visto il notevole impatto ambientale che reca nel Comune di Roverchiara .

L'Ing.Poli risponde che in questo momento non ha nessun strumento per poter dare un parere negativo.

Cons. Malaspina chiede se trovando una motivazione tecnica sia possibile non autorizzare tale impianto.

L'Ing.Poli risponde che, se tecnicamente si trova una soluzione valida, si può richiedere un nuovo parere all'Osservatorio Regionale (ARPAV), e, pertanto, ritardare l'iter per la definizione della pratica. Alla fine, però, il parere bisogna darlo e ribadisce che l'autorizzazione non è di nostra competenza bensì della Regione Veneto.

I cons. Zamperini, Malaspina e Martari chiedono di aspettare a portare in Consiglio la proposta di delibera per cercare di trovare una soluzione che metta d'accordo il Comune di Roverchiara e la Ditta SEV.

Il Vice presidente Mazzi chiede se ci sono ripercussioni nell'iter, se non viene approvata in tempi brevi la delibera in oggetto, visto che in Regione a breve ci saranno le elezioni, pertanto, chiede se ci sono termini o scadenze e fino a quando la Commissione regionale può operare.

L'Ing. Poli risponde che sicuramente porta a un notevole ritardo nell'iter di approvazione, per quanto riguarda la Commissione. Invece, una risposta precisa non è in grado di darla in quanto non esiste una scadenza definita, cioè può operare anche fino a sei mesi circa dopo le elezioni.

A questo punto tutti concordano di rinviare l'argomento per verificare la possibilità di trovare una soluzione per la definizione della pratica.

Non essendovi altro consigliere che abbia richiesto di intervenire, il Vice Presidente dichiara esaurientemente trattato l'argomento, secondo le risultanze verbalizzate e le registrazioni agli atti.

Gli interventi sono memorizzati su cd-rom, archiviati in atti presso l'U.O. Segreteria di Consiglio e dei gruppi consiliari in ordine cronologico.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,40.

Verbale letto, firmato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
f.to Salvatrice Iannizzotto

Il Vice Presidente
della commissione consiliare unica
f.to Gualtiero Mazzi